



Paolo Bistolfi

Vicedirettore, Responsabile
del canale Rai Premium

Ruolo e responsabilità

Vicedirettore, Responsabile del canale
Rai Premium

Esperienza

Nato a Roma nel 1955, laureato in Sociologia, è in Rai dal 1979. Forma la sua esperienza professionale nel campo cinematografico iniziando come segretario di produzione, poi è ispettore di produzione e successivamente direttore di produzione. Inizia il percorso in Rai a seguito di selezione per Organizzatore di Produzione nel 1979 presso il centro Rai di Milano. Nel 1981 è nella struttura Riprese Esterne del Centro di Produzione TV di Roma, dove continua la propria esperienza professionale in qualità di organizzatore. Tra il 1981 e il 1991 cura attività organizzative per produzioni di rilievo, ottenendo nel 1990 l'inquadramento come direttore di produzione di primo livello.

Nel 1991 è chiamato alla struttura di pianificazione di Rai 2, nel settore dell'organizzazione dei mezzi di produzione, divenendo in seguito funzionario dell'Ispettorato Produttivo. Nel 1994 è assegnato alla neonata Gestione Diritti, e l'anno successivo è chiamato alla Direzione Rai Cinemafiction per l'area Congruità e Monitoraggio.

Nel 1995 è referente tecnico della Direzione Cinemafiction per la definizione degli standard tecnico-produttivi con l'Associazione dei Produttori Televisivi (APT).

Nel 1999, è Responsabile di Monitoraggio Produzioni e Controllo all'interno della Direzione Produzione Fiction Rai, struttura di cui – nel 2003 – diventa Vicedirettore con delega sul monitoraggio e il controllo della produzione fiction.

Nel 2002 collabora al Master in Gestione Finanziaria della facoltà di Economia e Commercio dell'Università La Sapienza di Roma. Tra il 2003 e il 2004 è Consigliere di Amministrazione del Consorzio Nettuno.

Dal 2004 al 2012 è Vicedirettore di Rai Fiction e Responsabile dell'unità organizzativa Pianificazione Risorse.

Da marzo 2014 ricopre l'incarico di Vicedirettore, Responsabile del Canale Rai Premium nell'ambito di Rai Gold.

È membro della Giuria del Premio David di Donatello e dell'European Film Awards (EFA).